

1981
10/8

Agosto - Vivo cordoglio ha suscitato nella cittadinanza la notizia della morte dell'arch. PAOLO CANDIANI. Scompare con lui una figura emblematica della nostra città.

Appartenente ad una grande famiglia che si distinse nell'industria cotoniera e nelle opere filantropiche e sociali (basti pensare a uno dei primi padiglioni del complesso ospedaliero cittadino) l'arch. PAOLO CANDIANI godette stima e considerazione nella sua professione e nel campo dell'Arte. Sue opere di edilizia civile rimangono un pò dovunque in città. Appassionato sportivo fu anche presidente della Prop Patria all'epoca del passaggio dalla serie B alla serie A.

Nel 1950 in riconoscimento della sua competenza nel settore artistico fu designato dal Ministro competente a ricoprire la carica dell'Accademia delle Belle Arti di Brera e nei 17 anni in cui ricoprì l'incarico si acquistò sicure benemerenzze.

Valente intenditore e raccoglitore di opere d'arte, egli stesso era apprezzato pittore paesaggista, legato alla tradizione Lomabrda di fine '800. CITTADINO BENEMERITO di Busto Arsizio nel 1960, presidente dell'Ordine degli Architetti dal 1962 al 1970, l'arch. Paolo aveva lasciato la città per passare gli ultimi anni coi i suoi familiari in GORLA MAGGIORE, dove si è spento all'età di 83 anni il 10 di Agosto.

E' sepolto nel cimitero di Gorla Maggiore accanto a sua moglie deceduto qualche anno prima.

La tomba rappresentà una " pietà " di artistica fattura